

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	<b>I Comunicazioni</b>	
	<b>Parlamento europeo</b>	
	<i>Interrogazioni scritte senza risposta:</i>	
86/C 138/01	n. 2758/85 dell'on. George Patterson al Consiglio Oggetto: Il Libro bianco «Mercato interno» . . . . .	1
86/C 138/02	n. 2776/86 dell'on. Florus Wijsenbeek al Consiglio Oggetto: Finanziamento delle euroregioni . . . . .	2
86/C 138/03	n. 2780/85 dell'on. Thomas Megahy al Consiglio Oggetto: Campagna per la lotta ai tumori . . . . .	2
86/C 138/04	n. 3072/85 dell'on. Luc Beyer de Ryke alla Commissione Oggetto: Progetto Erasmus . . . . .	2
86/C 138/05	n. 3073/85 dell'on. Luc Beyer de Ryke alla Commissione Oggetto: Regolamentazione europea della vivisezione . . . . .	3
86/C 138/06	n. 3075/85 dell'on. Luc Beyer de Ryke alla Commissione Oggetto: Cioccolata — Definizione del nome generico del prodotto . . . . .	3
86/C 138/07	n. 3077/85 dell'on. Luc Beyer de Ryke alla Commissione Oggetto: Westland — Integrazione industriale europea . . . . .	3
86/C 138/08	n. 3080/85 dell'on. Luc Beyer de Ryke alla Commissione Oggetto: Energia nucleare: inquinamento della Mosella. Denuncia dell'EDF (Francia) da parte dello Stato lussemburghese . . . . .	3
86/C 138/09	n. 3082/85 dell'on. Anne-Marie Lizin alla Commissione Oggetto: Eureka — Riunione di Londra . . . . .	4
86/C 138/10	n. 3083/85 dell'on. Rolf Linkohr alla Commissione Oggetto: Compatibilità della legge sullo sgravio fiscale 1986 (Repubblica federale di Germania) con l'articolo 7 del trattato CEE . . . . .	4
86/C 138/11	n. 3086/85 dell'on. Anne-Marie Lizin alla Commissione Oggetto: Programma d'azione in materia di prevenzione del cancro . . . . .	4
86/C 138/12	n. 3087/85 dell'on. Anne-Marie Lizin alla Commissione Oggetto: Programma d'azione in materia di prevenzione del cancro . . . . .	4

<u>Numero d'informazione</u>	Sommarario ( <i>segue</i> )	Pagina
86/C 138/13	n. 3088/85 degli on. Winston Griffiths e Joyce Quin alla Commissione Oggetto: Prestiti di riconversione CECA a norma dell'articolo 56 del trattato di Parigi . . . . .	5
86/C 138/14	n. 3090/85 dell'on. Christine Crawley alla Commissione Oggetto: Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Controlli qualitativi . . . . .	5
86/C 138/15	n. 3091/85 dell'on. Christine Crawley alla Commissione Oggetto: Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Standard minimi . . . . .	5
86/C 138/16	n. 3092/85 dell'on. Christine Crawley alla Commissione Oggetto: Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Garanzia d'efficienza . . . . .	5
86/C 138/17	n. 3093/85 dell'on. Christine Crawley alla Commissione Oggetto: Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Personale e risorse . . . . .	6
86/C 138/18	n. 3094/85 dell'on. Christine Crawley alla Commissione Oggetto: Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Esperienze fatte a seguito di un passaggio dei controlli dal settore pubblico a quello privato . . . . .	6
86/C 138/19	n. 3095/85 dell'on. Christine Crawley alla Commissione Oggetto: Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Mantenimento dell'erogazione . . . . .	6
86/C 138/20	n. 3096/85 dell'on. Horst Seefeld alla Commissione Oggetto: Reciproco riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore . . . . .	6
86/C 138/21	n. 3097/85 dell'on. Ursula Schleicher alla Commissione Oggetto: Prestito BEI di 30 milioni di ECU destinato a una centrale elettrica in Egitto . . . . .	6
86/C 138/22	n. 3098/85 dell'on. Ursula Schleicher alla Commissione Oggetto: Direttiva sui giocattoli . . . . .	6
86/C 138/23	n. 3099/85 dell'on. Ursula Schleicher alla Commissione Oggetto: Lattuga cappuccina al bromuro proveniente dalla Francia . . . . .	7
86/C 138/24	n. 3100/85 dell'on. Alberto Tridente alla Commissione Oggetto: Sostegno CEE alla tabacchicoltura in Umbria . . . . .	7
86/C 138/25	n. 3102/85 dell'on. Terence Pitt alla Commissione Oggetto: Vendita di prodotti pirotecnici ai bambini . . . . .	7
86/C 138/26	n. 3104/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Istruzione differenziale nella Comunità europea . . . . .	8
86/C 138/27	n. 3105/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Impiego dell'olio di jojoba come fluido refrigerante . . . . .	8
86/C 138/28	n. 3106/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Traduzione del libro <i>Het verdriet van België</i> . . . . .	8
86/C 138/29	n. 3107/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Formazione professionale dei lavoratori autonomi . . . . .	8
86/C 138/30	n. 3108/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Tassazione in Belgio di 50 scatti telefonici (non utilizzati) . . . . .	8
86/C 138/31	n. 3109/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Scarichi illegali di oli residui nei porti . . . . .	9

<u>Numero d'informazione</u>	Sommarario ( <i>segue</i> )	Pagina
86/C 138/32	n. 3110/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Introduzione di una tessera sanitaria a scopo preventivo .....	9
86/C 138/33	n. 3111/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Aumento dei casi di bronchite a causa dell'inquinamento atmosferico .....	9
86/C 138/34	n. 3112/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Fuga di gas presso la centrale nucleare di Trawsfynydd .....	9
86/C 138/35	n. 3113/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Consiglio internazionale dell'ambiente per la protezione dei laghi .....	9
86/C 138/36	n. 3115/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Tenore di mercurio nelle carni dei globicefali .....	10
86/C 138/37	n. 3116/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Trizio nell'acqua potabile .....	10
86/C 138/38	n. 3117/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Condensatori e trasformatori contenenti PCB .....	10
86/C 138/39	n. 3118/85 dell'on. Willy Kuijpers alla Commissione Oggetto: Impiego di carta riciclata presso le istituzioni comunitarie .....	10
86/C 138/40	n. 3123/85 dell'on. Jack Vandemeulebroucke alla Commissione Oggetto: La Banca europea per gli investimenti e le PMI .....	10
86/C 138/41	n. 3125/85 dell'on. Jack Vandemeulebroucke alla Commissione Oggetto: Programma di ricerca per il settore carbonifero .....	11
86/C 138/42	n. 3126/85 dell'on. Jack Vandemeulebroucke alla Commissione Oggetto: Vendita a prezzi ridotti di carne bovina proveniente dagli organismi di intervento a istituzioni e organizzazioni di carattere sociale .....	11
86/C 138/43	n. 3127/85 dell'on. Jack Vandemeulebroucke alla Commissione Oggetto: Partecipazione di imprese, istituti di ricerca e università del Belgio al programma Brite	11
86/C 138/44	n. 3128/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Acquicoltura, ambiente e protezione delle idrovie interne e dei laghi .....	11
86/C 138/45	n. 3129/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Albo comunitario dei vettori non residenti operanti all'interno della Comunità in vista della tutela degli addetti ai trasporti di merci su strada .....	11
86/C 138/46	n. 3130/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Dazi sui vini .....	12
86/C 138/47	n. 3131/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Informazioni nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti nelle lingue ufficiali della Comunità .....	12
86/C 138/48	n. 3132/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Standardizzazione delle tariffe per il traffico telefonico intracomunitario .....	12
86/C 138/49	n. 3133/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Esportazioni di carne dall'Irlanda .....	12

(*segue*)

<u>Numero d'informazione</u>	Sommarario ( <i>segue</i> )	Pagina
86/C 138/50	n. 3134/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Tariffe postali .....	12
86/C 138/51	n. 3135/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Armonizzazione degli standard elettrici nella Comunità .....	12
86/C 138/52	n. 3136/85 dell'on. Thomas Raftery alla Commissione Oggetto: Biblioteca europea .....	13
86/C 138/53	n. 3137/85 dell'on. Alexander Falconer alla Commissione Oggetto: Grado di contenuto tossico dei mangimi per animali prodotti negli Stati membri della CEE paragonato con quello dei mangimi prodotti in alcuni paesi ACP .....	13
86/C 138/54	n. 3138/85 dell'on. Luc Beyer de Ryke alla Commissione Oggetto: Api d'Europa (Apis mellifica) — Distruzione degli alveari ad opera del parassita «varroa» (acaro) .....	13
86/C 138/55	n. 3140/85 dell'on. Luc Beyer de Ryke alla Commissione Oggetto: Conferenza forestale Sylva a Parigi, febbraio 1986 .....	13
86/C 138/56	n. 3141/85 dell'on. Luc Beyer de Ryke alla Commissione Oggetto: Aiuti all'industria siderurgica .....	13
86/C 138/57	n. 3143/85 dell'on. Eileen Lemass alla Commissione Oggetto: Radiazioni provenienti da schermi di calcolatori elettronici .....	14
86/C 138/58	n. 3144/85 dell'on. Undine-Uta Bloch von Blottnitz alla Commissione Oggetto: Violazione della direttiva CEE sull'acqua potabile nel Regno Unito .....	14
86/C 138/59	n. 3145/85 dell'on. Jacques Mallet alla Commissione Oggetto: Esportazione di software .....	14
86/C 138/60	n. 3146/85 dell'on. Jacques Mallet alla Commissione Oggetto: Stato di avanzamento del progetto di servizio europeo di cooperazione .....	14
86/C 138/61	n. 3147/85 dell'on. Fernand Herman alla Commissione Oggetto: Diritti degli autori e dei compositori .....	14
86/C 138/62	n. 3149/85 dell'on. Dieter Rogalla alla Commissione Oggetto: Controlli delle persone alle frontiere interne .....	15
86/C 138/63	n. 3150/85 dell'on. Alfons Boesmans alla Commissione Oggetto: Situazione ad Haiti .....	15
86/C 138/64	n. 3151/85 dell'on. Raymonde Dury alla Commissione Oggetto: Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di sicurezza sociale .....	15
86/C 138/65	n. 3152/85 dell'on. Pierre Bernard-Reymond alla Commissione Oggetto: Programma integrato mediterraneo della regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra .....	16
86/C 138/66	n. 3153/85 dell'on. Ioannis Boutos alla Commissione Oggetto: Impiego estensivo del sistema «VAN» per la previsione dei terremoti .....	16
86/C 138/67	n. 3154/85 dell'on. Bram van der Lek alla Commissione Oggetto: Spese del programma quadro 1984-1987 per quanto concerne l'energia .....	16
86/C 138/68	n. 3155/85 dell'on. Bram van de Lek alla Commissione Oggetto: Costi dell'energia nucleare .....	16

*(segue in 3ª pagina di copertina)*

<u>Numero d'informazione</u>	Sommarlo ( <i>segue</i> )	Pagina
86/C 138/69	n. 3156/85 dell'on. Bouke Beumer alla Commissione Oggetto: Modifica unilaterale di accordi in materia fiscale . . . . .	17
86/C 138/70	n. 3157/85 dell'on. Gijs de Vries alla Commissione Oggetto: Lomé III e violazione dei diritti dell'uomo in Etiopia . . . . .	17
86/C 138/71	n. 3158/85 dell'on. Bram van der Lek alla Commissione Oggetto: Politica delle specialità medicinali nella CEE . . . . .	17
86/C 138/72	n. 3159/85 dell'on. Pol Marck alla Commissione Oggetto: Euro-Nieuwspoot . . . . .	18
86/C 138/73	n. 3160/85 dell'on. Bodil Boserup alla Commissione Oggetto: Deprezzamento delle scorte di olio d'oliva . . . . .	18
86/C 138/74	n. 3162/85 dell'on. Marlene Lenz alla Commissione Oggetto: Il compimento del periodo di tirocinio per poter essere convenzionati in qualità di dentisti di una cassa di assicurazione malattia, nonché la libertà di stabilimento dei dentisti tra i Paesi Bassi e la Repubblica federale di Germania . . . . .	18
86/C 138/75	n. 3164/85 dell'on. Andrew Pearce alla Commissione Oggetto: Additivi nei vini . . . . .	19
86/C 138/76	n. 3166/85 dell'on. Andrew Pearce alla Commissione Oggetto: Consiglio di associazione CEE-Turchia . . . . .	19

## I

(Comunicazioni)

## PARLAMENTO EUROPEO

## INTERROGAZIONI SCRITTE SENZA RISPOSTA (\*)

*Queste interrogazioni vengono pubblicate conformemente all'articolo 46, paragrafo 3, del regolamento del Parlamento europeo: «Le interrogazioni alle quali non sia stata data risposta nel termine di un mese dalla Commissione e nel termine di due mesi dal Consiglio, . . . sono pubblicate nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee».*

INTERROGAZIONE SCRITTA N. 2758/85 <sup>(1)</sup>

dell'on. George Patterson (ED—GB)

al Consiglio delle Comunità europee

(17 febbraio 1986)

(86/C 138/01)

Oggetto: Il Libro bianco «Mercato interno»

Delle 59 proposte menzionate nell'allegato del Libro bianco che dovevano essere adottate dal Consiglio nel 1985, 16 sono state adottate e 43 proposte non sono state adottate in tempo. Può il Consiglio indicare, per ciascuna delle proposte rimandate <sup>(2)</sup>,

- a) il motivo del rinvio,
- b) quando si intende prendere una decisione in merito,
- c) quali misure intende prendere per recuperare il conseguente ritardo rispetto all'orario del Libro bianco, di modo che il mercato interno possa essere completato in tempo entro il 1992?

Le proposte in questione sono:

1. Ammissione in franchigia del carburante contenuto nel serbatoio degli autoveicoli industriali (in parte)
2. Produzione e commercializzazione di mangimi medicati
3. Carni di cinghiale
4. Carne tritata e simili
5. Malattia di Aujeszky e malattie vescicolose del suino
6. Sperma di animali
7. Sostanze ad azione ormonica
8. Modifica della direttiva 77/93/CEE (fitosanitaria) <sup>(3)</sup>

9. Proposta diretta a fissare le quantità massime di residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine animale
10. Franchigie applicate alle importazioni di merci oggetto di piccole spedizioni a carattere non commerciale (in parte)
11. Direttiva sulla semplificazione dei controlli alle frontiere intracomunitarie
12. Inquinamento atmosferico causato dalle emissioni gassose degli autoveicoli
13. Direttive generale sulle modalità di prelievo dei campioni, nonché sui metodi di analisi
14. Direttiva generale sugli alimenti surgelati
15. Conservanti (modifica)
16. Proposta di direttiva che modifica la direttiva 79/581/CEE <sup>(4)</sup> concernente l'indicazione dei prezzi dei prodotti alimentari ai fini della protezione dei consumatori
17. Emulsionanti
18. Obbligo di indicare gli ingredienti e la gradazione alcolica
19. Dichiarazioni che figurano sull'etichettatura dei prodotti alimentari
20. Direttiva del Consiglio relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di asbesti (in parte)
21. Elettrodomestici — rumore aereo
22. Proposta di direttiva relativa all'indicazione dei prezzi dei prodotti non alimentari ai fini della protezione dei consumatori
23. Proposta per l'armonizzazione delle disposizioni relative all'imposizione sui redditi in relazione alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità
24. Proposta di direttiva relativa alle misure di transizione per l'accesso alle attività tecniche e il loro esercizio

(\*) Le relative risposte verranno pubblicate non appena l'istituzione interrogata avrà risposto.

25. Ingegneri
26. Proposta di direttiva per il coordinamento delle disposizioni relative agli agenti commerciali
27. Diritto di soggiorno per i cittadini di altri Stati membri che non hanno ancora o non hanno più un posto di lavoro
28. Proposta di direttiva concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari
29. Trasporti aerei: tariffe
30. Procedura di arbitrato concernente l'eliminazione dell'imposizione doppia
31. Sistema comune di tassazione applicabile alle società centrali e alle loro filiali
32. Sistema comune di tassazione delle fusioni, divisioni e contributi di patrimoni
33. Proposta di una 14<sup>a</sup> direttiva: pagamento differito sulle importazioni
34. Proposte concernenti l'armonizzazione della struttura delle accise sulle bevande alcoliche
35. Personale responsabile delle ispezioni (controlli veterinari)
36. Residui antibiotici
37. Controllo di residui
38. Proposta di modifica della direttiva 76/895/CEE (quantità massime di residui di antiparassitari consentite sugli e negli ortofrutticicoli <sup>(5)</sup>)
39. Proposta di modifica della direttiva 79/117/CEE sul divieto di taluni prodotti fitosanitari (ossido di etilene) <sup>(6)</sup>
40. Aromatizzanti
41. Estratti di caffè e di cicoria (modifica)
42. Simulanti (oggetti di materia plastica destinati a venire in contatto con i prodotti alimentari)
43. Strumenti di misura e metodi di controllo metrologico: manometri per pneumatici

<sup>(1)</sup> Vecchia interrogazione orale n. O-188/85.

<sup>(2)</sup> La proposta sulla sicurezza dei giocattoli non è menzionata perché il Parlamento vuole una nuova proposta prima di esprimere il suo parere.

<sup>(3)</sup> GU n. L 26 del 19. 1. 1977, pag. 3.

<sup>(4)</sup> GU n. L 158 del 26. 6. 1979, pag. 19.

<sup>(5)</sup> GU n. L 340 del 9. 12. 1976, pag. 26.

<sup>(6)</sup> GU n. L 33 dell' 8. 2. 1979, pag. 36.

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 2776/86

dell'on. Florus Wijsenbeek (L—NL)

al Consiglio delle Comunità europee

(17 febbraio 1986)

(86/C 138/02)

*Oggetto:* Finanziamento delle euroregioni

Il Consiglio è consapevole dell'insufficienza dei mezzi finan-

ziari di cui dispongono i vari organismi di cooperazione transfrontalieri, le cosiddette «euroregioni»?

Non ritiene il Consiglio che tali organismi di cooperazione si conformino pienamente agli obiettivi della Comunità, in particolare per quanto riguarda la cooperazione regionale al di là dei confini nazionali?

Non ritiene inoltre il Consiglio che non si debba lasciare che siano unicamente gli Stati membri e i comuni interessati a sostenere le spese di tale cooperazione, ma che la Comunità debba fornire un contributo diretto, possibilmente attinto dal FESR?

Ha in mente il Consiglio di avviare questa o altre forme di finanziamento per le euroregioni?

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 2780/85

dell'on. Thomas Megahy (S—GB)

al Consiglio delle Comunità europee

(17 febbraio 1986)

(86/C 138/03)

*Oggetto:* Campagna per la lotta ai tumori

Il Consiglio europeo ha deciso di avviare nella Comunità una campagna di lotta ai tumori. Il presidente del Consiglio può far sapere se eventuali azioni prese in questo settore terranno conto del numero estremamente vasto di decessi causati da tumori collegati al fumo? Dati recenti della British Medical Association indicano, ad esempio, che nella mia circoscrizione elettorale europea del sud-ovest dello Yorkshire su sette decessi uno è imputabile al fumo.

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3072/85

dell'on. Luc Beyer de Ryke (L—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/04)

*Oggetto:* Progetto Erasmus

La Commissione ha appena approvato il programma di cooperazione universitaria Erasmus.

Tale programma mira in particolare a iniziare un crescente numero di studenti alle realtà europee, a rafforzare le relazioni tra i cittadini degli Stati membri, a favorire la mobilità degli studenti e a creare una rete universitaria europea.

La Commissione può far sapere quali misure conta di prendere nell'immediato per sopprimere le disposizioni discriminatorie adottate da taluni Stati membri in materia di

iscrizione all'università di studenti stranieri cittadini comunitari, in particolare per quanto concerne l'importo delle tasse di iscrizione?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3073/85**

dell'on. Luc Beyer de Ryke (L—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/05)

*Oggetto:* Regolamentazione europea della vivisezione

La Commissione ha proposto recentemente ai paesi membri di regolamentare gli esperimenti su animali vivi e di firmare la convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei vertebrati utilizzati a fini sperimentali e scientifici.

La Commissione può far sapere qual è la risposta degli Stati membri a questa proposta? A che punto è la procedura di firma e di ratifica della convenzione nei dodici paesi membri della Comunità? La Commissione in quanto tale intende proporre una sua eventuale adesione a tale convenzione?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3075/85**

dell'on. Luc Beyer de Ryke (L—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/06)

*Oggetto:* Cioccolata — Definizione del nome generico del prodotto

Nella sua ultima tornata di dicembre, il Parlamento europeo ha discusso la relazione Nordmann concernente una proposta della Commissione volta ad «armonizzare» i requisiti dei prodotti che nei vari paesi membri vanno sotto il nome di «cioccolata».

Il Parlamento ha rinviato alla Commissione la proposta dell'on. Nordmann, e si è opposto all'introduzione della possibilità di mettere fino a un massimo di 5 % di materie grasse e olii vegetali vari nel cioccolato, in contrasto con il progetto della Commissione. Quest'ultima ha rifiutato la modifica.

Quale sarà attualmente la posizione della Commissione sulla definizione di «cioccolata» e sulla sua composizione alimentare e chimica? La Commissione non teme misure unilaterali di taluni Stati membri produttori di cioccolata «vera» (vale a dire composta unicamente di burro di cacao), volte a salvaguardare la reputazione e la qualità dei loro prodotti, rinomati in tutto il mondo?

La Commissione ha previsto accuratamente, sul piano sia economico sia delle relazioni estere, le conseguenze di una riduzione delle esportazioni di cacao originarie dei paesi ACP produttori, legati alla Comunità?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3077/85**

dell'on. Luc Beyer de Ryke (L—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/07)

*Oggetto:* Westland — Integrazione industriale europea

La stampa britannica e quella europea hanno abbondantemente commentato la situazione creatasi di fronte alla scelta degli azionisti della compagnia britannica costruttrice di elicotteri Westland tra una soluzione «americana» e una «europea».

Nel quadro della sua politica industriale, la Commissione ha già dimostrato in passato agli Stati membri la propria volontà di raggiungere una migliore integrazione e armonizzazione delle industrie di punta europee (in cui rientra certamente quella degli elicotteri).

Qual è la posizione della Commissione in questo caso particolare? Che genere di iniziative comunitarie ha previsto?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3080/85**

dell'on. Luc Beyer de Ryke (L—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/08)

*Oggetto:* Energia nucleare: inquinamento della Mosella. Denuncia dell'EDF (Francia) da parte dello Stato lussemburghese

Il governo lussemburghese ha fatto sapere per bocca del suo ministro degli affari esteri Poos, che si opporrebbe al progetto dell'azienda per l'elettricità francese (EDF) di far defluire nella Mosella gli scarichi radioattivi della centrale nucleare di Cattenom (Francia orientale).

Il Lussemburgo afferma che gli scarichi della centrale comporterebbero un notevole superamento dei limiti legali d'irraggiamento fissati dalle autorità lussemburghesi e attualmente vigenti.

Qual è l'atteggiamento della Commissione sulla questione, considerate le disposizioni dei trattati e le direttive comunitarie in materia nucleare? È stata interpellata e informata su questo argomento di contrasto tra due Stati membri?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3082/85****dell'on. Anne-Marie Lizin (S—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/09)***Oggetto:** Eureka — Riunione di Londra

Nel corso della riunione del gruppo degli alti rappresentanti di Eureka, svoltasi a Londra il 22 e 23 gennaio 1986, la Commissione ha annunciato l'intenzione di riunire rapidamente le imprese interessate onde discutere l'applicazione delle norme di concorrenza ai progetti inseriti in Eureka.

Prevede la Commissione proposte precise in materia, come ad esempio:

- accesso privilegiato ai mercati pubblici,
- ruolo da svolgere nella determinazione delle norme,
- accesso privilegiato al finanziamento pubblico e in particolare al finanziamento europeo,
- proposte specifiche in materia di fiscalità?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3083/85****dell'on. Rolf Linkohr (S—D)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/10)*

**Oggetto:** Compatibilità della legge sullo sgravio fiscale 1986 (Repubblica federale di Germania) con l'articolo 7 del trattato CEE

1. Condivide la Commissione la mia opinione secondo cui l'entrata in vigore nella Repubblica federale di Germania, in data 1° gennaio 1986, della legge sulla riduzione delle imposte per promuovere le prestazioni ed alleggerire gli oneri familiari (altresì detta legge sullo sgravio fiscale 1986) comporta ripercussioni negative per i lavoratori migranti con figli che vivono all'estero?

2. Ritiene la Commissione che la legge sullo sgravio fiscale 1986 sia compatibile con l'articolo 7 del trattato CEE?

3. Come giudica le modifiche degli articoli 32 e 33, lettera a), «Imposte sul reddito», secondo cui in futuro per i figli che vivono all'estero (soprattutto in Italia, Grecia, Portogallo e Spagna) non verranno più concesse detrazioni per figli a carico, ossia i contribuenti con figli all'estero saranno considerati, ai fini fiscali, come se non avessero figli?

4. Poiché, nella fattispecie, prestazioni per il mantenimento di figli viventi all'estero possono essere invocate come oneri straordinari a norma dell'articolo 33, lettera a), primo comma, della legge sull'imposta sul reddito soltanto a condizioni molto più restrittive di quanto avvenuto finora, e poiché i documenti dal paese d'origine possono venir prodotti solo difficilmente o mai, non ritiene la Commissione che in pratica ne derivino discriminazioni sociali per i lavoratori migranti, in contrasto con i trattati di Roma?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3086/85****dell'on. Anne-Marie Lizin (S—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/11)***Oggetto:** Programma d'azione in materia di prevenzione del cancro

La Commissione ha presentato una proposta di risoluzione del Consiglio concernente un programma d'azione delle Comunità europee sulla prevenzione del cancro <sup>(1)</sup>.

Il programma d'azione proposto dalla Commissione tende a sviluppare le cognizioni sulle cause del cancro e sui possibili mezzi di prevenzione e di trattamento.

Poiché il tabagismo figura tra le principali cause note del cancro, un mezzo di prevenzione evidente consisterebbe nel non promuovere la coltura del tabacco.

1. È vero che nel 1984 la Comunità hanno versato 45 milioni di franchi belgi a titolo di sussidi ai coltivatori di tabacco, come pubblica l'Ufficio europeo delle unioni dei consumatori? In caso negativo, qual è il vero importo versato?
2. Qual è l'importo dei sussidi per il 1985?
3. Quali sono le previsioni di sussidi per gli anni cui si riferisce il programma d'azione per la prevenzione del cancro?
4. Non ritiene la Commissione che vi sia una contraddizione evidente fra il suo desiderio di lottare contro il cancro e gli aiuti dati ai coltivatori di tabacco?
5. Con quali strumenti intende armonizzare la politica agricola comune e le esigenze della sanità pubblica?

<sup>(1)</sup> Doc. COM(85) 628 def. — GU n. C 336 del 28. 11. 1985, pag. 11.

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3087/85****dell'on. Anne-Marie Lizin (S—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/12)***Oggetto:** Programma d'azione in materia di prevenzione del cancro

Il programma d'azione proposto dalla Commissione <sup>(1)</sup> tende a sviluppare le cognizioni sulle cause del cancro e sui possibili mezzi di prevenzione e di trattamento.

1. Ritengono le istituzioni comunitarie che le radiazioni telluriche o le altre radiazioni suscettibili di indurre il cancro rientrino nel campo del programma d'azione?
2. In caso negativo, perché non si tiene conto di tali radiazioni?
3. In caso affermativo, sono le istituzioni disposte a completare la risoluzione (e a formulare gli altri testi sul

programma d'azione) in modo abbastanza chiaro affinché gli interessati siano debitamente informati?

4. Ritiene la Commissione che tutto lo studio del problema sia coperto dal punto 4.3.IV e non sarebbe forse opportuno puntare sulle cause del cancro in modo molto generale in un settore ove sussistono ancora molte incognite?

(<sup>1</sup>) Doc. COM(85) 628 def. — GU n. C 336 del 28. 11. 1985, pag. 11.

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3088/85

degli on. Winston Griffiths (S—GB) e Joyce Quin (S—GB)  
alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/13)

*Oggetto:* Prestiti di riconversione CECA a norma dell'articolo 56 del trattato di Parigi

Consta alla Commissione che per lo meno nel Regno Unito il programma di prestiti di riconversione della CECA, a norma dell'articolo 56 del trattato di Parigi, si è completamente disgregato e che sia gli agenti per il programma sia i potenziali beneficiari nell'industria hanno perso fiducia in esso?

Visti i riferimenti del discorso del presidente Delors al Parlamento europeo sul programma della Commissione per il 1986: «Le preoccupazioni di regioni colpite dalla scomparsa di industrie tradizionali», e in particolare «la necessità di adottare misure per andare incontro alle regioni produttrici di acciaio», intende la Commissione:

1. proporre immediati storni a favore del programma di prestiti di riconversione CECA a norma dell'articolo 56 del trattato di Parigi dell'anno corrente?
2. introdurre immediatamente una procedura semplificata per consentire al FESR di fornire un'assistenza a tale programma nell'anno in corso?
3. presentare un bilancio nel 1987 e negli anni futuri dotato di fondi sufficienti a soddisfare le previste richieste per il programma di riconversione?
4. proporre procedure di bilancio flessibili per consentire che gli importi siano stornati al programma di riconversione CECA qualora la domanda futura dovesse superare le previsioni iniziali di bilancio?

Qualora la Commissione non fosse in grado di affrontare direttamente questa crisi nel programma di riconversione che

concerne migliaia di posti di lavoro, per parlare soltanto del Regno Unito, intende dare una spiegazione particolareggiata sugli ostacoli che impediscono l'azione?

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3090/85

dell'on. Christine Crawley (S—GB)

alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/14)

*Oggetto:* Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Controlli qualitativi

Nel caso di un eventuale progetto governativo per la privatizzazione degli enti britannici preposti alla gestione delle risorse idriche, quale posizione adotterebbe la Commissione sulla necessità di vegliare mediante controlli pubblici sulla qualità dell'acqua, la purificazione degli effluenti, la conservazione delle risorse idriche?

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3091/85

dell'on. Christine Crawley (S—GB)

alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/15)

*Oggetto:* Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Standard minimi

Quali standard minimi sarebbero imposti dalla CEE ad un ente privato per la gestione delle risorse idriche?

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3092/85

dell'on. Christine Crawley (S—GB)

alla Commissione delle Comunità europee

(21 marzo 1986)

(86/C 138/16)

*Oggetto:* Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Garanzia d'efficienza

Se i controlli effettuati da una gestione privata risultassero più inefficienti di quelli attualmente effettuati nel quadro della gestione pubblica, quali raccomandazioni sarebbe obbligata la CEE a fare al governo britannico?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3093/85**

dell'on. Christine Crawley (S—GB)  
 alla Commissione delle Comunità europee  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/17)

*Oggetto:* Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Personale e risorse

Quali sarebbero gli standard minimi e le norme vincolanti CEE riguardo al personale e al finanziamento di un ispettorato pubblico nel quadro di un passaggio al settore privato della gestione delle risorse idriche?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3094/85**

dell'on. Christine Crawley (S—GB)  
 alla Commissione delle Comunità europee  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/18)

*Oggetto:* Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Esperienze fatte a seguito di un passaggio dei controlli dal settore pubblico a quello privato

Quali sono le esperienze della Commissione CEE in merito agli effetti sulla salute pubblica e sull'ambiente di un passaggio degli enti competenti per le risorse idriche di uno Stato membro da un massimo di controllo pubblico a un massimo di controllo privato?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3095/85**

dell'on. Christine Crawley (S—GB)  
 alla Commissione delle Comunità europee  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/19)

*Oggetto:* Privatizzazione della gestione delle risorse idriche in Gran Bretagna — Mantenimento dell'erogazione

La privatizzazione delle risorse idriche potrebbe in effetti causare difficoltà alle fasce sociali meno abbienti del Regno Unito nel caso venisse imposta l'installazione di contatori; quali misure sarà disposta a prendere la Commissione per assicurare loro l'erogazione dell'acqua?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3096/85**

dell'on. Horst Seefeld (S—D)  
 alla Commissione delle Comunità europee  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/20)

*Oggetto:* Reciproco riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore

Il 14 marzo 1984 <sup>(1)</sup>, il Parlamento europeo ha chiesto in una risoluzione il riconoscimento generale e reciproco dei diplomi di istruzione superiore per scopi accademici; la Commissione ha già esaminato questa richiesta nelle sue discussioni e in prosieguo ha messo in opera il programma Erasmus, volto ad incentivare la mobilità degli studenti in Europa.

Chiedo quindi alla Commissione cosa prevede di fare affinché sia liberalizzato il riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore per scopi accademici, in particolare l'attribuzione del titolo di dottore nella Comunità europea, e affinché i singoli Stati membri della Comunità riconoscano come tale nel loro territorio nazionale il titolo di dottore ottenuto negli altri Stati membri.

<sup>(1)</sup> GU n. C 104 del 16. 4. 1984, pag. 64.

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3097/85**

dell'on. Ursula Schleicher (PPE—D)  
 alla Commissione delle Comunità europee  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/21)

*Oggetto:* Prestito BEI di 30 milioni di ECU destinato a una centrale elettrica in Egitto

Per ampliare con un quarto blocco di 320 MW la centrale elettrica di Suubrah El Keima in Egitto, la Banca europea degli investimenti ha concesso un prestito di 30 milioni di ECU. Questo nuovo blocco sarà normalmente alimentato con gas naturale, ma in casi eccezionali di carattere tecnico anche con petrolio.

Al momento di concedere tale prestito, la Banca europea degli investimenti ha posto condizioni di carattere ecologico?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3098/85**

dell'on. Ursula Schleicher (PPE—D)  
 alla Commissione delle Comunità europee  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/22)

*Oggetto:* Direttiva sui giocattoli

A quanto si dice, il Consiglio dei ministri delle Comunità europee intenderebbe respingere anche il secondo progetto

della Commissione relativo a una direttiva sui giocattoli, adducendo a motivazione il nuovo approccio riguardo alle norme così come è stato formulato nel Libro bianco della Commissione.

1. Queste notizie corrispondono a verità?
2. Con questa motivazione, tre anni fa il Parlamento europeo respinse già nel suo primo parere il primo progetto della Commissione. Perché la Commissione non è in grado di presentare una proposta che, riferendosi alle norme internazionali vigenti, offra rapidamente ed efficacemente una soluzione per questo problema?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3099/85**

**dell'on. Ursula Schleicher (PPE—D)**

**alla Commissione delle Comunità europee**

(21 marzo 1986)

(86/C 138/23)

**Oggetto:** Lattuga cappuccina al bromuro proveniente dalla Francia

Come si è letto sui giornali, le autorità elvetiche preposte al controllo dei prodotti alimentari hanno incriminato la lattuga cappuccina invernale proveniente dalla Francia, in quanto essa avrebbe contenuto quantitativi intollerabilmente elevati di bromuro, che è una sostanza tossica. In effetti il bromuro di metile è impiegato da alcuni produttori francesi per disinfestare i terreni delle serre. In una data concentrazione, questa sostanza chimica può comportare danni ereditari e intaccare il sistema nervoso centrale.

1. Costano alla Commissione questi fatti?
2. Quali conseguenze ritiene di dedurne?
3. In quali altri paesi della Comunità europea viene impiegato il bromuro di metile per disinfestare i terreni delle serre?
4. Il bromuro e il bromuro di metile figurano nell'elenco delle sostanze relativo ai valori massimi dei residui presenti sugli e negli ortofruttili?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3100/85**

**dell'on. Alberto Tridente (ARC—I)**

**alla Commissione delle Comunità europee**

(21 marzo 1986)

(86/C 138/24)

**Oggetto:** Sostegno CEE alla tabacchicoltura in Umbria

1. Risponde al vero che gli aiuti CEE ad una delle regioni maggiormente produttrici di tabacco come l'Umbria siano

stati centralizzati solo sulle 3 multinazionali del tabacco quali la Deltafina di Bastia Umbra, la TAT di Trestina e la FAT di Città di Castello?

2. Se ciò risponde al vero, per quali motivi la Commissione ha scelto questo tipo di finalizzazione dell'aiuto in Umbria?
3. Sulla base di quali criteri e progetti vengono assegnati i finanziamenti della tabacchicoltura?
4. A quanto ammonta l'ultimo stanziamento della Commissione alla tabacchicoltura in Umbria?
5. E segnatamente, come e a chi è stato ripartito?
6. È in grado la Commissione di fornire un quadro d'insieme dei sostegni della CEE alla tabacchicoltura in Umbria avvenuti l'anno scorso?
7. E quali sono in corso quest'anno?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3102/85**

**dell'on. Terence Pitt (S—GB)**

**alla Commissione delle Comunità europee**

(21 marzo 1986)

(86/C 138/25)

**Oggetto:** Vendita di prodotti pirotecnici ai bambini

La Commissione è certamente a conoscenza dei problemi sorti nel Regno Unito in seguito alla vendita di prodotti pirotecnici ai bambini agli inizi dell'autunno.

Può la Commissione pronunciarsi su quanto viene da taluni affermato, e cioè che dei prodotti pirotecnici pericolosi di fabbricazione cinese sarebbero stati importati nel Regno Unito attraverso la Germania occidentale in scatole con il marchio «Made in West Germany», e che le nuove etichette vengono apposte nella Germania occidentale a prescindere da qualsiasi forma di ispezione?

Può la Commissione comunicare, altresì, quale regolamentazione CEE ostacola il controllo accurato da parte del Regno Unito dei prodotti pirotecnici da esso importati da un altro paese della CEE?

Non ritiene la Commissione che tutti i prodotti esplosivi dovrebbero essere ispezionati ad ogni passaggio per un paese della CEE indipendentemente dalla loro provenienza?

Può la Commissione precisare se vi siano normative comunitarie che impediscano al governo del Regno Unito di far sì che i prodotti pirotecnici vengano venduti soltanto dietro licenza agli adulti di età superiore ai 18 anni?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3104/85**  
**dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/26)

*Oggetto:* Istruzione differenziale nella Comunità europea

La Commissione può fornire una panoramica, per singoli Stati membri, delle diverse forme di istruzione differenziale di formazione professionale specifica per handicappati?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3105/85**  
**dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/27)

*Oggetto:* Impiego dell'olio di jojoba come fluido refrigerante

Nella risposta alla mia interrogazione sulla jojoba <sup>(1)</sup>, risulta che l'olio ricavata da tale arbusto può sopportare temperature elevate senza irrancidire.

La Commissione può render noto in quale misura l'olio di jojoba viene già utilizzato come refrigerante per trasformatori, in sostituzione dell'olio contenente PCB?

Sono stati compiuti esperimenti in proposito?

In caso affermativo, qual è il risultato di tali esperimenti?

<sup>(1)</sup> Interrogazione scritta n. 1090/85 — GU n. C 334 del 23. 12. 1985, pag. 23.

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3106/85**  
**dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/28)

*Oggetto:* Traduzione del libro *Het verdriet van België*

*Het verdriet van België*, dello scrittore fiammingo Hugo Claus, è stato tradotto.

Da quanto risulta, la Comunità europea avrebbe sovvenzionato la traduzione del libro nel quadro delle possibilità previste a favore della traduzione da lingue minori.

La Commissione può far sapere come si è configurato l'intervento della Comunità europea in merito alla traduzione del libro *Het verdriet van België*?

Essa può fornire un prospetto, a partire dal 1970, delle opere fiamminghe, danesi e greche che sono state tradotte con l'aiuto della Comunità europea, specificando altresì l'ammontare preciso dell'aiuto per ogni opera?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3107/85**  
**dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/29)

*Oggetto:* Formazione professionale dei lavoratori autonomi

La Commissione può fornire, per Stato membro, una panoramica delle modalità di formazione per artigiani e piccoli imprenditori, corredata, fra l'altro, dei seguenti dati:

- enti che organizzano i corsi,
- numero minimo di ore di lezione,
- agevolazioni per gli iscritti,
- possibilità di sovvenzionamento da parte dei singoli Stati membri o della Comunità?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3108/85**  
**dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (21 marzo 1986)  
 (86/C 138/30)

*Oggetto:* Tassazione in Belgio di 50 scatti telefonici (non utilizzati)

In Belgio è stato introdotto di recente un sistema in base al quale ogni utente del telefono è obbligato a pagare per ogni bolletta 50 scatti telefonici, anche se non utilizzati.

Ne consegue, fra l'altro, che di fatto si paga una tassa su servizi di cui non si è usufruito.

È questo il caso, ad esempio, di un anziano signore, ricoverato per 3 mesi in ospedale e che quindi non si è avvalso del telefono, ma che ha dovuto pagare ugualmente le 50 unità di consumo.

Di questo passo, si potrebbe obbligare chiunque ad acquistare 50 biglietti ferroviari o 50 francobolli.

In che misura la Commissione può appurare se il pagamento di questi scatti telefonici rappresenti una tassa e se, quindi, si possa parlare di una pratica discriminante e in contrasto con la legislazione comunitaria?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3109/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/31)**Oggetto:* Scarichi illegali di oli residui nei porti

Secondo un rapporto interno della autorità portuali di Rotterdam, risulta che annualmente vengono scaricate illegalmente nel porto di tale città molte centinaia di migliaia di tonnellate di acque di rifiuto contenenti olio residui e detriti chimici.

Peraltro si tratta di stime modeste e, secondo il rapporto, gli importi segnalati dovrebbero essere almeno triplicati.

La Commissione può far sapere se dispone di dati precisi relativi allo scarico illegale di oli residui nei grandi porti europei?

In caso affermativo, essa può fornirne un prospetto a partire dal 1970?

Esiste una legislazione comunitaria in materia?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3110/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/32)**Oggetto:* Introduzione di una tessera sanitaria a scopo preventivo

Nelle Fiandre si pensa di introdurre una tessera sanitaria di prevenzione destinata a pazienti e a medici.

Tale tessera fornirà un quadro d'insieme degli esami clinici cui un adulto deve sottoporsi regolarmente al fine di una prevenzione delle malattie.

La tessera permetterà anche di controllare autonomamente e in modo semplice il proprio stato di salute.

La Commissione è al corrente dell'eventuale utilizzazione di tessere consimili negli altri Stati membri?

Sulla base delle notizie a sua disposizione, può far sapere in che misura i detentori di simili tessere prendano parte attiva all'educazione sanitaria e siano anche, effettivamente, meno malati?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3111/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/33)**Oggetto:* Aumento dei casi di bronchite a causa dell'inquinamento atmosferico

Da un'indagine compiuta dall'Istituto d'igiene tedesco, risul-

ta che i bambini che abitano in zone industriali fortemente inquinate hanno il 50 % di possibilità in più di contrarre la bronchite rispetto ai bambini che vivono in zone di campagna, poco inquinate.

La Commissione è a conoscenza di questa informazione?

Esistono altri studi internazionali che confermano questa indicazione?

La Commissione intende elaborare fra breve una carta europea dei territori in cui l'inquinamento ambientale ha raggiunto proporzioni molto gravi, so non addirittura pericolose per gli abitanti della zona, e presentare a breve termine delle proposte di soluzione?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3112/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/34)**Oggetto:* Fuga di gas presso la centrale nucleare di Trawsfynydd

Secondo notizie diffuse da varie fonti, si sarebbe verificata una considerevole fuga di gas radioattivo presso la centrale nucleare di Trawsfynydd.

Si sarebbero sprigionate complessivamente 15 tonnellate di gas radioattivo.

La Commissione è a conoscenza di tali fatti?

Essa è al corrente delle ripercussioni sui lavoratori della centrale e sull'ambiente circostante?

Qual è stata la causa della fuga di gas?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3113/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/35)**Oggetto:* Consiglio internazionale dell'ambiente per la protezione dei laghi

Tredici scienziati di dodici paesi hanno creato, in collaborazione con le Nazioni Unite, il «Consiglio internazionale dell'ambiente per la protezione dei laghi».

Tale organismo dovrà fungere da centro di documentazione e di formazione e da ufficio consultivo per le autorità locali e nazionali.

La Commissione può far sapere se la CEE, in cui va certamente ravvisato uno dei maggiori responsabili delle piogge acide che hanno provocato fra l'altro la morte di alcuni laghi in Scandinavia, è in qualche modo rappresentata in seno a tale consiglio?

In caso affermativo, a quale livello?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3115/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/36)**Oggetto:* Tenore di mercurio nelle carni dei globicefali

Si è scoperto recentemente che le carni dei globicefali dell'Atlantico settentrionale hanno un alto tenore di mercurio.

È stato perciò consigliato alla popolazione di non consumare carni di globicefali più di una volta alla settimana.

- La Commissione è a conoscenza di tali fatti?
- Concorda nell'affermare che tale situazione rende ancora più insensata la caccia ai globicefali?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3116/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/37)**Oggetto:* Trizio nell'acqua potabile

Secondo un'indagine dell'associazione ecologica olandese «Milieudefensie» le possibilità di approvvigionamento di acqua potabile nei Paesi Bassi starebbero diminuendo a causa dell'inquinamento delle acque superficiali e delle riserve idriche sotterranee.

Questo sembra essere dovuto, fra l'altro, all'inquinamento idrico provocato dal trizio proveniente dalle centrali nucleari lungo la Mosa in Belgio e in Francia.

Può la Commissione render noto:

- se è a conoscenza di tale indagine,
- se è a conoscenza di altre indagini che confermino o smentiscano le informazioni raccolte,
- quali siano le norme in ambito europeo riguardanti l'inquinamento da trizio e la presenza di trizio nell'acqua potabile.

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3117/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/38)**Oggetto:* Condensatori e trasformatori contenenti PCB

Diverse direttive regolamentano l'utilizzo e la commercializzazione di trasformatori contenenti PCB, nella prospettiva di una loro completa eliminazione.

Tuttavia in Belgio, nell'ambito della costruzione di nuove autostrade, le autorità autorizzano le ditte cui sono affidati gli impianti di illuminazione pubblica ad utilizzare trasformatori contenenti PCB.

Può la Commissione comunicare se è tuttora ammesso l'utilizzo di trasformatori contenenti PCB per l'illuminazione pubblica?

Gradirei ricevere informazioni simili per quanto riguarda le cabine elettriche per la distribuzione dell'elettricità ai privati.

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3118/85****dell'on. Willy Kuijpers (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(21 marzo 1986)**(86/C 138/39)**Oggetto:* Impiego di carta riciclata presso le istituzioni comunitarie

Le istituzioni comunitarie utilizzano una quantità enorme di carta, tanto più che tutti i documenti vengono tradotti nelle lingue degli Stati membri. Tutto ciò comporta un costo ecologico considerevole, poiché per gran parte dei documenti viene utilizzata carta bianca di pura cellulosa.

Può la Commissione precisare:

- quali istituzioni impieghino già carta riciclata,
- quanta carta si acquisti annualmente (per singole istituzioni, e distinguendo tra carta bianca e riciclata),
- quale politica si proponga di adottare la Commissione in merito all'impiego di carta riciclata.

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3123/85****dell'on. Jack Vandemeulebroucke (ARC—B)****alla Commissione delle Comunità europee***(24 marzo 1986)**(86/C 138/40)**Oggetto:* La Banca europea per gli investimenti e le PMI

Nel periodo 1958-1984 sono stati concessi per il Belgio cinque prestiti globali alla Nationale Maatschappij voor Krediet de Nijverheid (Società nazionale per il credito all'industria), per un ammontare di 48,38 milioni di ECU.

A quali condizioni sono stati concessi questi prestiti alla suddetta società? Sa la Commissione a quali condizioni le PMI hanno beneficiato di tali crediti?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3125/85**  
**dell'on. Jack Vandemeulebroucke (ARC—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/41)

*Oggetto:* Programma di ricerca per il settore carbonifero

Nel quadro di tale programma di ricerca, l'Istituto nazionale per l'industria mineraria di Liegi ha ottenuto aiuti a favore di tre progetti, di cui due rientrano nella categoria «tecnica mineraria».

Può dire la Commissione di quali progetti concretamente si tratta?

Può dire inoltre la Commissione quanti progetti in totale sono stati presentati per il Belgio e se ci sono state anche delle richieste provenienti dal territorio fiammingo?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3126/85**  
**dell'on. Jack Vandemeulebroucke (ARC—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/42)

*Oggetto:* Vendita a prezzi ridotti di carne bovina proveniente dagli organismi di intervento a istituzioni e organizzazioni di carattere sociale

Conformemente al regolamento, gli Stati membri autorizzano le istituzioni e le organizzazioni di carattere sociale esistenti sul loro territorio a partecipare alla vendita di carne bovina a prezzi ridotti.

Gli Stati membri elaborano al riguardo un elenco delle istituzioni che fruiscono di tale agevolazione.

Purtroppo soltanto due Stati membri, segnatamente la Francia e l'Italia, hanno a tutt'oggi concesso tale autorizzazione.

Può dire la Commissione perché gli altri Stati membri, e più in particolare il Belgio, non concedono alcuna autorizzazione per tale vendita?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3127/85**  
**dell'on. Jack Vandemeulebroucke (ARC—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/43)

*Oggetto:* Partecipazione di imprese, istituti di ricerca e università del Belgio al programma Brite

Con riferimento alla mia interrogazione scritta n. 2259/85 (1), può dire la Commissione quali sono le imprese belghe

che hanno presentato dei progetti tra i 100 selezionati, nel quadro del programma Brite?

(1) GU n. C 130 del 28. 5. 1986, pag. 42.

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3128/85**  
**dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/44)

*Oggetto:* Acquicoltura, ambiente e protezione delle idrovie interne e dei laghi

Vista la recente relazione del Parlamento europeo sull'agricoltura e l'ambiente, intende la Commissione garantire che, nel quadro di tutti i programmi futuri presentati dagli Stati membri in materia di sviluppo dell'acquicoltura, i finanziamenti concessi dalla Comunità saranno subordinati all'adozione di misure volte alla lotta contro l'inquinamento e alla protezione dell'ambiente?

Intende inoltre la Commissione sollecitare una maggiore competenza della Comunità in materia di protezione delle idrovie interne e dei laghi, nonché chiedere agli Stati membri di adottare provvedimenti più severi per combattere l'inquinamento in questo settore così importante?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3129/85**  
**dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/45)

*Oggetto:* Albo comunitario dei vettori non residenti operanti all'interno della Comunità in vista della tutela degli addetti ai trasporti di merci su strada

In attesa che siano adottate le sue recenti proposte per un regolamento del Consiglio concernente i trasporti di merci su strada (doc COM(85) 611 def.), non ritiene la Commissione che attualmente sia alquanto urgente istituire un albo comunitario dei vettori non residenti, date le maggiori possibilità di operare in altri paesi della Comunità che si aprono agli spedizionieri nazionali?

In particolare, non ritiene la Commissione che gli spedizionieri nazionali operanti in un secondo Stato membro siano probabilmente al corrente delle normative locali in misura minore che gli spedizionieri residenti, e quindi siano più esposti ad una forma di sfruttamento da parte dei vettori non residenti?

In caso affermativo, quali proposte intende formulare la Commissione per quanto riguarda tale settore così importante?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3130/85****dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)****alla Commissione delle Comunità europee***(24 marzo 1986)**(86/C 138/46)**Oggetto:* Dazi sui vini

Nell'attesa che il Consiglio approvi nel corso del 1986 le proposte formulate nel 1972 dalla Commissione in materia di dazi sui vini, quali ulteriori iniziative intende adottare la Commissione per garantire che ciò avvenga realmente?

Nell'ipotesi di non riuscire a persuadere il Consiglio della necessità di tali provvedimenti, dispone la Commissione di una soluzione alternativa?

In caso affermativo, quali proposte intende formulare in materia?

In caso affermativo, quali ulteriori iniziative intende adottare?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3131/85****dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)****alla Commissione delle Comunità europee***(24 marzo 1986)**(86/C 138/47)**Oggetto:* Informazioni nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti nelle lingue ufficiali della Comunità

Non ritiene la Commissione che, nel quadro di un'Europa dei cittadini, sarebbe opportuno che le informazioni nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti di tutta la Comunità fossero disponibili in un numero di lingue comunitarie maggiore di quello attuale?

In caso affermativo, quali iniziative intende essa adottare per sollecitare le autorità competenti degli Stati membri a migliorare tale situazione?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3133/85****dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)****alla Commissione delle Comunità europee***(24 marzo 1986)**(86/C 138/49)**Oggetto:* Esportazioni di carne dall'Irlanda

Può indicare la Commissione qual è la normativa riguardante le persone che effettuano i trasporti di carne, per via aerea o per mare, dall'Irlanda verso altri Stati membri?

Tale normativa sarebbe differente se i prodotti fossero destinati al consumo personale?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3134/85****dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)****alla Commissione delle Comunità europee***(24 marzo 1986)**(86/C 138/50)**Oggetto:* Tariffe postali

Può la Commissione fornire dati comparativi sulle tariffe postali di base in vigore negli Stati membri (in ECU ed altre valute nazionali), nonché comunicare quali iniziative vengono adottate per armonizzare tali tariffe, perlomeno all'interno della Comunità?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3132/85****dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)****alla Commissione delle Comunità europee***(24 marzo 1986)**(86/C 138/48)**Oggetto:* Standardizzazione delle tariffe per il traffico telefonico intracomunitario

Può dire la Commissione quali risultati hanno ottenuto i suoi sforzi volti a standardizzare le tariffe per il traffico telefonico tra gli Stati membri?

Non ritiene la Commissione che in un vero mercato interno tali tariffe debbano essere basate soltanto sulla distanza, indipendentemente dall'esistenza di frontiere interne?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3135/85****dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)****alla Commissione delle Comunità europee***(24 marzo 1986)**(86/C 138/51)**Oggetto:* Armonizzazione degli standard elettrici nella Comunità

Può dire la Commissione quale risultato hanno avuto i suoi sforzi intesi a garantire, su tutto il territorio della Comunità, standard comuni di sicurezza per i materiali elettrici?

Può inoltre dire se è stato effettuato il tentativo di stabilire, su tutto il territorio della Comunità, standard comuni per le spine e le prese dell'elettricità?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3136/85**

dell'on. Thomas Raftery (PPE—IRL)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/52)

*Oggetto:* Biblioteca europea

Può dire la Commissione a che punto sono i lavori per la creazione di una Biblioteca europea?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3137/85**

dell'on. Alexander Falconer (S—GB)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/53)

*Oggetto:* Grado di contenuto tossico dei mangimi per animali prodotti negli Stati membri della CEE paragonato con quello dei mangimi prodotti in alcuni paesi ACP

Si apprende che la Commissione intenderebbe imporre controlli sull'importazione di arachidi da paesi ACP, quali il Senegal, il Mali, il Gambia, il Niger, la Nigeria e il Sudan, sulla base del contenuto tossico.

Ha la Commissione:

1. misurato il livello di contenuto tossico dei mangimi per animali prodotti e utilizzati negli Stati membri;
2. confrontato le quantità accertate con i contenuti tossici dei mangimi per animali provenienti da paesi ACP?

In caso positivo, intende la Commissione render noto il risultato dei propri accertamenti e, in caso negativo, intende essa soprassedere all'effettuazione di controlli sull'importazione di arachidi fino a che non avrà vagliato i contenuti tossici dei mangimi negli Stati membri e raffrontato tali valori con quelli dei mangimi importati da paesi ACP?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3138/85**

dell'on. Luc Beyer de Ryke (L—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/54)

*Oggetto:* Api d'Europa (Apis mellifica) — Distruzione degli alveari ad opera del parassita «varroa» (acaro)

Le api sono sul punto di sparire? È quanto temono gli apicoltori del Mezzogiorno della Francia, che hanno chiesto un piano ORSEC per salvare i loro alveari da un predatore mortale, un minuscolo acaro, denominato «varroa», che stermina le api.

Questo acaro, del diametro di circa 1 mm, attacca gli alveari parassitando le larve. In meno di 4 anni può distruggere uno sciame medio di 40 000 api.

Apparso in Europa (nel 1982 in Alsazia) proveniente da 5 paesi dell'Est, progredisce verso occidente e verso sud (Germania, Grecia, dov'è stato decretato «calamità nazionale»).

Gli scienziati, in particolare il professor Borneck, sono disarmati di fronte a tale calamità e ritengono che gli stanziamenti per le ricerche (175 000 franchi francesi) assegnati all'Institut technique de l'apiculture siano del tutto insufficienti.

È la Commissione al corrente di tale situazione? Può essa prospettare lo sblocco d'urgenza di stanziamenti per lottare efficacemente contro tale calamità, in particolare sviluppando un «parassita antiparassiti» che attacchi il «varroa», onde evitare la distruzione totale degli alveari e il crollo di un'attività economica importante per talune regioni della CEE?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3140/85**

dell'on. Luc Beyer de Ryke (L—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/55)

*Oggetto:* Conferenza forestale Sylva a Parigi, febbraio 1986

Ha la Commissione partecipato alla recente conferenza sulla protezione delle foreste che ha avuto luogo a Parigi?

Quali conclusioni trae essa da quest'importante riunione per quanto concerne la protezione del nostro ambiente?

Quali programmi saranno messi in atto in un futuro immediato per raggiungere gli obiettivi enunciati nella conferenza?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3141/85**

dell'on. Luc Beyer de Ryke (L—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/56)

*Oggetto:* Aiuti all'industria siderurgica

La Commissione ha inviato ai governi della CEE un questionario per fare il punto sulle sovvenzioni nazionali all'industria siderurgica, che sono vietate dal 1° gennaio 1986.

La lettera del commissario Sutherland ha in particolare lo scopo di appurare che tutti gli aiuti autorizzati dalla

Commissione negli ultimi anni siano pervenuti realmente alle imprese.

Secondo varie fonti, sembrerebbe che in Italia e in Germania talune sovvenzioni non siano state versate.

Può la Commissione precisare qual è la situazione reale, indicando in una tabella gli aiuti autorizzati sino al 31 dicembre 1985 e quelli in sospeso?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3143/85**

**dell'on. Eileen Lemass (RDE—IRL)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/57)

*Oggetto:* Radiazioni provenienti da schermi di calcolatori elettronici

Nuove recenti ricerche effettuate dall'amministrazione svedese per la sicurezza sul lavoro e dall'Istituto svedese di protezione radiologica hanno rivelato che radiazioni provenienti da schermi di calcolatori elettronici, sino ad ora considerate innocue per le donne incinte, possono provocare difetti congeniti.

Tenuto conto del fatto che la direttiva del Consiglio del 15 luglio 1980 stabilisce norme di sicurezza di base per la protezione della salute dei lavoratori contro i pericoli rappresentati da radiazioni ionizzanti, quali provvedimenti propone la Commissione di adottare per svolgere ulteriori indagini sugli eventuali pericoli esistenti per le donne incinte, il cui lavoro comporta l'uso di schermi di calcolatori elettronici?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3144/85**

**dell'on. Undine-Uta Bloch von Blottnitz (ARC—D)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/58)

*Oggetto:* Violazione della direttiva CEE sull'acqua potabile nel Regno Unito

Nella regione del South Humberside (Regno Unito) aumentano di anno in anno i valori di nitrato nell'acqua potabile. Nel 1976 il tasso medio di nitrato ammontava ancora a 9,7 ppm. Per quanto riguarda il 1985 gli enti competenti forniscono i seguenti valori:

max. 16,4,  
 min. 12,0,  
 mean. 13,6,  
 median 13,4.

Medici della regione sconsigliano alle madri l'uso dell'acqua per la preparazione di alimenti destinati ai bambini in tenera età.

1. È a conoscenza la Commissione di questa violazione della direttiva CEE sull'acqua potabile?

2. In caso affermativo, quali misure ha essa adottato o intende adottare?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3145/85**

**dell'on. Jacques Mallet (PPE—F)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/59)

*Oggetto:* Esportazione di software

La normativa francese in materia di esportazione di software impone l'esistenza di una licenza d'esportazione con controllo della destinazione finale, ivi compreso per le esportazioni all'interno della Comunità e per software di uso corrente.

Può precisare la Commissione se tale normativa è compatibile con le disposizioni in materia di libera circolazione?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3146/85**

**dell'on. Jacques Mallet (PPE—F)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/60)

*Oggetto:* Stato di avanzamento del progetto di servizio europeo di cooperazione

Nel marzo 1986 partiranno, diretti verso vari paesi africani, i primi giovani volontari a nome dell'Europa. Questa iniziativa si limita per ora ad un accordo tra la Francia e la Germania.

Il Consiglio europeo di Fontainebleau del giugno 1984 prevedeva che tutti gli Stati della Comunità partecipassero a questo tipo di azione volta a rafforzare la presenza dell'Europa nei paesi del terzo mondo.

Può la Commissione precisare qual è lo stato di avanzamento del progetto in questione e fornire un quadro preciso delle scadenze?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3147/85**

**dell'on. Fernand Herman (PPE—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/61)

*Oggetto:* Diritti degli autori e dei compositori

È apparso nel periodico *Show* del novembre 1985 un articolo sulla legge Lang concernente i nuovi diritti a favore degli autori e dei compositori.

Sembra che, per beneficiare di questi nuovi diritti, gli autori e i compositori debbano aver prodotto e registrato in Francia.

Siffatta disposizione reca pregiudizio agli studi installati in Belgio, in Inghilterra o in Italia, allorché essi registrano opere francesi.

Detta norma e le discriminazioni che essa comporta all'interno del mercato comune sono incompatibili con i nostri trattati?

In caso affermativo, quali azioni la Commissione intende intraprendere per far cessare tale stato di cose?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3149/85**

dell'on. Dieter Rogalla (S—D)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/62)

*Oggetto:* Controlli delle persone alle frontiere interne

1. Concorda la Commissione che la situazione giuridica dei cittadini della CEE che attraversano le frontiere interne è attualmente confusa e insoddisfacente?

2. Conviene la Commissione che tutte le norme e i provvedimenti che vanno al di là della presentazione su richiesta di carte d'identità o di passaporto sono in contrasto con il trattato CEE?

3. È la Commissione disposta ad avviare procedure per violazione dei trattati contro i rispettivi Stati membri per tutti i rischi e i provvedimenti che vanno al di là di quelli enunciati al punto 2, e in caso negativo, perché non intende farlo?

4. Su quali basi poggia la speranza, più volte espressa dalla Commissione dinanzi al Parlamento riunito in seduta plenaria, che una sua proposta di direttiva molto ampia in materia possa essere adottata quanto prima?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3150/85**

dell'on. Alfons Boesmans (S—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/63)

*Oggetto:* Situazione ad Haiti

Notizie da Porto-au-Prince segnalano che un cospicuo numero di simpatizzanti del deposedo dittatore Jean-Claude Duvalier continuano tuttora ad occupare posizioni chiave nel paese.

Sembra inoltre che finora sia stato concesso soltanto a due esuli politici il permesso di rientrare in patria.

La settimana scorsa è stata inoltre offerta inspiegabilmente a due ex poliziotti di alto grado, Luc Desyr e Albert Pierre, ritenuti responsabili di numerosi atti di repressione, la possibilità di fuggire da Haiti.

Tutto ciò ha portato, il 25 febbraio, a violente tensioni e manifestazioni e il signor Gérard Gourgne, uno dei due esponenti non militari del consiglio nazionale del governo e ministro della giustizia, ha lasciato trasparire apertamente la sua insoddisfazione per tale situazione.

Vi sono inoltre numerose notizie su una marcata influenza degli USA sul nuovo regime.

Quali iniziative ha già preso la Commissione affinché ad Haiti si abbia una vera e propria democrazia in cui i diritti dell'uomo e le libertà politiche vengano garantite pienamente, e quali ne sono stati con precisione i risultati?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3151/85**

dell'on. Raymonde Dury (S—B)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/64)

*Oggetto:* Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di sicurezza sociale

Il governo e il parlamento belga stanno attualmente discutendo la legge sui poteri speciali. I commenti all'articolo 1, paragrafo 3, alludono alla nozione di «composizione del nucleo familiare» che comporta di conseguenza quella di «capofamiglia e convivente». La direttiva 79/7/CEE del Consiglio <sup>(1)</sup> relativa alla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di sicurezza sociale è chiara, in particolare all'articolo 4: «il principio della parità di trattamento implica l'assenza di qualsiasi discriminazione direttamente o indirettamente fondata sul sesso, in particolare mediante riferimento allo stato matrimoniale o di famiglia, specificamente per quanto riguarda il campo d'applicazione dei regimi e le condizioni di ammissione ad essi». Le disposizioni che rischiano di essere votate sono triplemente discriminatorie per le donne: sono in contrasto con la direttiva europea, discriminatorie per il 90 % delle donne che sono «conviventi», e disincentivanti per tutte quelle che lavorano o vorrebbero lavorare in quanto, in caso di disoccupazione, non godranno degli stessi diritti dei lavoratori uomini.

1. La Commissione delle Comunità europee è al corrente delle disposizioni della legge belga sui poteri speciali discriminatorie nei confronti delle donne?

2. Quali misure conta di prendere la Commissione delle Comunità europee nei confronti degli articoli discriminatori per le donne in essa contenuti?

(<sup>1</sup>) GU n. L 6 del 10. 1. 1979, pag. 24.

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3152/85

dell'on. Pierre Bernard-Reymond (PPE—F)  
alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/65)

**Oggetto:** Programma integrato mediterraneo della regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra

L'on. Pierre Bernard-Reymond richiama l'attenzione della Commissione sul fatto che il programma integrato mediterraneo della regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, proposto dal governo francese, non è stato elaborato democraticamente nella misura in cui non è mai stato sottoposto alle deliberazioni del consiglio regionale Provence-Alpes-Cote d'Azur.

Chiede alla Commissione se intenda ignorare tale grave mancanza in contrasto con le norme più elementari della democrazia, o se preferisca chiedere spiegazioni al governo francese in merito a tale atteggiamento.

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3153/85

dell'on. Ioannis Boutos (RDE—GR)  
alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/66)

**Oggetto:** Impiego estensivo del sistema «VAN» per la previsione dei terremoti

La Francia e l'Italia stanno per adottare il sistema «VAN» che consente di prevedere tempestivamente gli eventi sismici. Il segretario di Stato francese incaricato della prevenzione dei grandi rischi naturali e tecnologici, H. Tazieff, ha proposto l'installazione di tale sistema nella regione ad elevato rischio sismico che si estende lungo la Riviera franco-italiana, dichiarando altresì che raccomanderà tanto al primo ministro Laurent Fabius che al ministro italiano della protezione civile Giuseppe Zamberletti di estenderne l'impiego il più possibile.

Considerando che tale scoperta scientifica, merito di fisici greci, consente di prevedere i terremoti anche con cinque giorni di anticipo e di evacuare le popolazioni delle zone che ne verranno interessate, non ritiene la Commissione che sarebbe utile promuovere con ogni mezzo la diffusione del sistema «VAN»?

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3154/85

dell'on. Bram van der Lek (ARC—NL)  
alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/67)

**Oggetto:** Spese del programma quadro 1984-1987 per quanto concerne l'energia

In una panoramica sullo stato di avanzamento del programma quadro 1984-1987 del 1° marzo 1985 (pubblicata nel foglio *Energiespectrum*, a cura del Centro di ricerca sull'energia dei Paesi Bassi (ECN) di Petten del settembre 1985) si può leggere quanto segue, in relazione al punto 4 del programma «miglioramento della gestione delle fonti energetiche e riduzione della dipendenza nel settore dell'energia»:

«Entro il 1° marzo 1985, era stato assegnato alla fissione nucleare già l'89 % dei fondi preventivati, alla fusione nucleare già il 123 % e allo «sviluppo di fonti energetiche rinnovabili» nonché all' «utilizzazione razionale dell'energia» ancora solo il 39 % e il 37 % rispettivamente. Ciò significa che laddove il rapporto perseguito tra la ricerca nucleare e quella non nucleare è di circa 1 a 1, il rapporto reale in tale epoca era di 3 a 1.

Quali cause stanno alla base di tale sviluppo diseguale nell'ambito del programma energetico?

Qual è l'attuale stato di cose?

Ritiene la Commissione che gli elevati costi, in particolare del programma di fusione, debbano ripercuotersi negativamente sulle componenti non nucleari del programma?

Oppure ritiene la Commissione che, nonostante ciò, anche i programmi non nucleari debbano essere attuati pienamente?

Dispone la Commissione di fondi supplementari a tale scopo? In caso affermativo, quali?

#### INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3155/85

dell'on. Bram van de Lek (ARC—NL)  
alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/68)

**Oggetto:** Costi dell'energia nucleare

Nella pubblicazione *Energiespectrum*, pubblicata dal Centro di ricerca sull'energia dei Paesi Bassi (ECN) di Petten del luglio/agosto 1985, pagina 160, si comunica che i costi del combustibile nucleare della centrale di Borssele nei Paesi Bassi sono saliti al 54 % del prezzo totale per KWh. Tale quota era invece del 33 % nel 1975 e del 40 % nel 1979.

Può la Commissione spiegare questo enorme aumento?

Può la Commissione indicare in che misura ciò rappresenti una tendenza generale nella CEE?

Ritiene la Commissione che tale percentuale sia destinata ad aumentare ulteriormente nei prossimi anni?

In che misura, secondo la Commissione, ciò vanifica le convinzioni che l'energia nucleare sia tra l'altro così interessante a causa della parte relativamente ridotta di costi variabili?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3156/85**

dell'on. Bouke Beumer (PPE—NL)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/69)

*Oggetto:* Modifica unilaterale di accordi in materia fiscale

1. È noto alla Commissione che le riforme fiscali in cantiere negli Stati Uniti possono rivelarsi pregiudizievole per aziende straniere, il che costituirà una violazione degli attuali accordi in materia fiscale?

2. Può la Commissione confermare che il diritto americano rende possibile una violazione unilaterale di accordi internazionali, in quanto gli Stati Uniti non hanno sottoscritto la convenzione di Vienna in cui i trattati vengono posti al di sopra delle leggi nazionali?

3. Ha in mente la Commissione di adottare misure compensative contro gli Stati Uniti se le eventuali riforme fiscali in tale paese si riveleranno chiaramente svantaggiose per le imprese straniere?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3157/85**

dell'on. Gijs de Vries (L—NL)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/70)

*Oggetto:* Lomé III e violazione dei diritti dell'uomo in Etiopia

1. È esatto che la Commissione intende assegnare, per il periodo 1985-1990, circa 49 milioni di ECU all'Etiopia sotto forma di aiuti allo sviluppo?

2. È esatto, inoltre, quanto affermato dal *Frankfurter Allgemeine Zeitung* del 14 febbraio 1986, e cioè che i governi tedesco e britannico hanno invitato la Commissione ad esercitare pressioni sulle autorità etiopiche affinché pongano fine alle brutali e sistematiche violazioni dei diritti dell'uomo nel paese (con particolare riguardo ai trasferimenti forzati delle popolazioni), prima di rendere disponibili tali aiuti?

3. È vero, infine, che la Commissione non intende accogliere tale richiesta, benché nelle convenzioni di Lomé III figurino un paragrafo sui diritti dell'uomo?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3158/85**

dell'on. Bram van der Lek (ARC—NL)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/71)

*Oggetto:* Politica delle specialità medicinali nella CEE

Il 16 gennaio 1986, il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione relativa ad alcune proposte di direttiva e raccomandazioni sulle norme per l'immissione sul mercato delle specialità medicinali (PV pagine 41-44, PE 102.904).

In tale risoluzione sono contenuti alcuni paragrafi che, insieme, invitano la Commissione a intraprendere nuove azioni in questi settori:

«Il Parlamento europeo,

...

D. considerando che, in materia di autorizzazioni e di disciplina delle vendite di medicinali, i pubblici poteri hanno particolari responsabilità nei confronti dei consumatori, i quali possono in generale raccogliere informazioni ed elementi di giudizio insufficienti per operare una propria scelta ponderata, fermo restando che oltre agli attuali criteri di qualità, efficacia e (non) nocività si dovrà tener conto anche della necessità dei prodotti e dell'accessibilità dal punto di vista economico,

...

5. ha il grave sospetto che in vari Stati della Comunità europea si faccia un consumo eccessivo di medicinali, anche a causa del carattere commerciale dello sviluppo, della produzione e della distribuzione; deplora tale situazione in quanto non favorisce certo la protezione della sanità pubblica e può, inoltre, distogliere l'attenzione dalle cause dei disturbi di salute;

6. ritiene che la ricerca e lo sviluppo di nuovi medicinali debbano essere maggiormente realizzati tramite le università e altri organismi non commerciali;

7. riconosce che l'alta intensità di capitali e di conoscenze che caratterizzano lo sviluppo di medicinali di alta tecnologia rende auspicabile la cooperazione sul piano internazionale;

...

10. invita pertanto la Commissione a elaborare una serie di direttive che configurino una politica coordinata nel settore farmaceutico, la quale comprenda i seguenti elementi:

- a) accesso al mercato basato sui seguenti criteri: necessità, qualità, efficacia, eventuale nocività, rischi durante la lavorazione e accessibilità di prezzo;
  - b) coordinamento nel settore della ricerca e dello sviluppo dei prodotti medicinali con un ruolo primario svolto dallo Stato, dalle università e dalle istituzioni senza scopo di lucro;
  - c) coordinamento della ricerca sul consumo eccessivo di farmaci attribuibile a iniziativa dei medici o degli utenti e delle azioni volte a contenere il fenomeno;
  - d) norme comunitarie in materia di sperimentazione e correlati rischi per le persone e gli animali;
11. ritiene che nell'elaborazione di siffatte direttive si debba in generale prendere come parametro la politica degli Stati membri della Comunità europea che attualmente sono più rigorosi nell'autorizzazione di medicinali».

...

In che modo e con quale scadenza la Commissione ritiene di poter soddisfare a tali richieste?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3159/85**  
**dell'on. Pol Marck (PPE—B)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/72)

**Oggetto:** Euro-Nieuwspoort

La risposta della Commissione CEE alle mia interrogazione orale H 895/85 <sup>(1)</sup> sembra in contraddizione con la risposta orale all'interrogazione orale H-849/85 <sup>(1)</sup> dell'on. Ephremidis.

In quest'ultima risposta la Commissione manifesta la speranza di poter disporre di una sala stampa che corrisponda alle esigenze dei giornalisti, sia per quanto concerne lo spazio che le possibilità di traduzione.

L'interrogazione relativa all'Euro-Nieuwspoort riguardava proprio questo argomento e non il Centro stampa internazionale di Bruxelles che, oltretutto, viene a malapena utilizzato dalle istituzioni europee.

La Commissione CEE intende predisporre un Centro stampa per le istituzioni europee, di cui possano usufruire Consiglio, Commissione e Parlamento, con tutti i conseguenti vantaggi a livello di costi e di immagine, oppure la Commissione intende fare a modo suo, inducendo il Consiglio e il Parlamento ad istituire, a loro volta, centri stampa separati?

<sup>(1)</sup> Discussioni del Parlamento europeo (febbraio 1986).

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3160/85**  
**dell'on. Bodil Boserup (COM—DK)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/73)

**Oggetto:** Deprezzamento delle scorte di olio d'oliva

Nel progetto di bilancio della Commissione per l'esercizio 1986 sono iscritti alle voci 2034 (burro) e 2114 (carni bovine) complessivamente 423 milioni di ECU (circa 3,4 miliardi di corone), destinati a coprire il deprezzamento delle scorte comunitarie.

Poiché anche nel settore dell'olio d'oliva, soprattutto dopo l'adesione della Spagna e del Portogallo, si formeranno d'ora in poi enormi scorte, si chiede alla Commissione di comunicare se essa per l'esercizio 1987 intende iscrivere stanziamenti di deprezzamento delle scorte di olio d'oliva e, in caso di risposta positiva, di dare una stima dell'entità di questo deprezzamento?

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3162/85**  
**dell'on. Marlene Lenz (PPE—D)**  
**alla Commissione delle Comunità europee**  
 (24 marzo 1986)  
 (86/C 138/74)

**Oggetto:** Il compimento del periodo di tirocinio per poter essere convenzionati in qualità di dentisti di una cassa di assicurazione malattia, nonché la libertà di stabilimento dei dentisti tra i Paesi Bassi e la Repubblica federale di Germania

1. È noto alla Commissione che:
  - la regolamentazione a cui i dentisti in possesso di un diploma/esame rilasciato nella Repubblica federale di Germania debbono attenersi, onde poter essere convenzionati in qualità di dentisti di una cassa di assicurazione malattia, prescrive un periodo di tirocinio di almeno due anni presso un dentista convenzionato o presso una clinica odontoiatrica universitaria?
  - per quanto concerne i dentisti in possesso di un diploma/esame rilasciato in un altro paese della Comunità e cittadini di uno Stato membro, la suddetta regolamentazione prescrive un periodo di tirocinio di soli sei mesi, che tale periodo di tirocinio sarà interamente soppresso a partire dal 1° luglio 1986, e che ciò significa che immediatamente dopo l'abilitazione ad esercitare la professione i suddetti dentisti possono farsi iscrivere all'albo dei dentisti ed essere automaticamente convenzionati con la cassa di assicurazione malattia?

È la Commissione al corrente del fatto che la durata differente del periodo di tirocinio si traduce in una disparità di trattamento nei confronti dei dentisti tedeschi?

2. È noto alla Commissione, in particolare, che:

- la libertà di stabilimento dei dentisti viene limitata a seguito di misure adottate il 23 gennaio 1984 dalle casse di assicurazione malattia e dal sottosegretario di Stato per il benessere, la sanità e gli affari culturali dei Paesi Bassi, che per conseguenza i dentisti non possono più stabilirsi liberamente nei Paesi Bassi ed anche come assistenti non trovano più lavoro e che tale ostacolo allo stabilimento viene giustificato adducendo come motivo la situazione assistenziale?
- il modo di agire dei Paesi Bassi costituisce una violazione del principio del libero stabilimento nei paesi della Comunità europea. I dentisti tedeschi non possono stabilirsi liberamente nei Paesi Bassi. Essi possono eventualmente farsi iscrivere in una lista di attesa per essere poi convenzionati dopo circa cinque anni al più presto. I dentisti olandesi possono invece stabilirsi liberamente nella Repubblica federale di Germania — non viene neppure richiesta una prova linguistica — e, conformemente alla regolamentazione relativa al compimento di un periodo di tirocinio per poter essere convenzionati in qualità di dentisti di una cassa di assicurazione malattia, sono addirittura favoriti nei confronti dei dentisti tedeschi?

È noto alla Commissione che: i trattati di adesione della Spagna e del Portogallo alle Comunità europee contengono una clausola concernente l'esclusione totale di quella dei dentisti?

3. Come giudica la Commissione le seguenti proposte:
- un periodo biennale di tirocinio, onde poter essere convenzionati in qualità di dentisti di una cassa assicurazione malattia, deve essere imposto nella Repubblica federale tedesca anche ai dentisti in possesso di un diploma/esame rilasciato da un altro Stato membro, almeno nei casi in cui lo Stato membro di origine impone un periodo di tirocinio;
  - deve essere presa come modello la direttiva del Consiglio delle Comunità europee relativa ai farmacisti, ai sensi della quale il diritto al libero stabilimento non può essere introdotto incondizionatamente tra paesi che prevedono la libera possibilità di essere convenzionati e quelli che la bloccano?

Quali passi ha fatto la Commissione e quali passi intende essa fare in considerazione dei succitati dati di fatto? Può la Commissione fornire informazioni in materia?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3164/85**

dell'on. Andrew Pearce (ED—GB)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/75)

*Oggetto:* Additivi nei vini

Quali misure intende prendere la Commissione per proteggere la salute dei consumatori della Repubblica federale di Germania e degli altri paesi dagli additivi tossici aggiunti al vino, come quelli che sono stati trovati dalle autorità sanitarie della Renania-Palatinato in 36 qualità di vini tedeschi e stranieri verso la metà di febbraio?

---

**INTERROGAZIONE SCRITTA N. 3166/85**

dell'on. Andrew Pearce (ED—GB)

alla Commissione delle Comunità europee

(24 marzo 1986)

(86/C 138/76)

*Oggetto:* Consiglio di associazione CEE-Turchia

Quali saranno i principali argomenti di discussione della prossima riunione del consiglio di associazione CEE-Turchia? In tale occasione saranno discusse le difficoltà esistenti nella parte settentrionale di Cipro in merito ai trasporti aerei e ai servizi postali?

## LA COMUNITÀ EUROPEA — CARTA POLITICA

### Stati membri, regioni e unità amministrative

La carta politica rappresenta i 12 paesi che costituiscono la Comunità europea dal 1° gennaio 1986: Belgio, Danimarca, Francia, Repubblica federale di Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, e mostra la loro suddivisione politica in regioni e unità amministrative (province, contee, ecc.) con i rispettivi capoluoghi.

L'odierna Comunità europea ha una superficie di 2,25 milioni di km<sup>2</sup> e una popolazione di 320 milioni di persone.

Un ampio riquadro con 105 grafici fornisce dati di base economici ed altri dati statistici sulla Comunità europea e sui suoi stati membri, nonché raffronti con l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti.

Formato: 75 × 105 cm

La carta piegata misura: 25 × 13 cm

Scala: 1 : 4 000 000 (1 cm = 40 km)

8 colori

Pubblicata in 9 lingue: danese, francese, greco, inglese, italiano, olandese, portoghese, spagnolo e tedesco

Prezzi al pubblico nel Lussemburgo, IVA esclusa:

250 FB      7 500 Lit

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE  
L-2985 Lussemburgo

CONSIGLIO DEI MINISTRI ACP—CEE

SECONDA CONVENZIONE ACP—CEE DI LOMÉ

(firmata il 31 ottobre 1979)

TESTI RELATIVI ALLA COOPERAZIONE AGRICOLA E RURALE

*Volume I* 1. 1. 1983-31. 12. 1983  
Atti del Consiglio dei ministri ACP—CEE  
Decisioni del Comitato degli ambasciatori ACP—CEE

60 pagine  
BX-42-84-153-II-C ISBN 92-824-0202-9  
Prezzi al pubblico nel Lussemburgo, IVA esclusa:  
100 FB 3 100 Lit

*Volume II* 1. 1. 1984-31. 12. 1984  
Bilancio del Centro tecnico per la cooperazione agricola e rurale (1984)

10 pagine  
BX-43-85-426-IT-C ISBN 92-824-0244-4  
Prezzi al pubblico nel Lussemburgo, IVA esclusa:  
100 FB 3 100 Lit

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE  
L-2985 Lussemburgo

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

**LE ATTREZZATURE DI PRODUZIONE DI AVANGUARDIA NELLA COMUNITÀ**

**Supplemento 6/85 al Bollettino delle Comunità europee**

La presente comunicazione al Consiglio fa il punto delle conseguenze dell'automazione industriale. Essa si articola in due parti: la prima presenta la posizione della Commissione in merito alle attrezzature di produzione di avanguardia; la seconda consiste in un'analisi particolareggiata della situazione e delle prospettive del settore. Il documento fa seguito alla richiesta formulata dai ministri dell'industria nella riunione informale del 18 maggio 1984, a Parigi.

64 pagine

CB-NF-85-006-IT-C ISBN 92-825-5500-3

Prezzi al pubblico nel Lussemburgo, IVA esclusa: 100 FB, 3 100 Lit

---

**SISTEMA GENERALE DI RICONOSCIMENTO DEI DIPLOMI DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE**

**Supplemento 8/85 al Bollettino delle Comunità europee**

La proposta di direttiva oggetto del presente supplemento concretizza la volontà politica espressa dai capi di stato o di governo, in particolare a Fontainebleau nel giugno 1984, a Bruxelles nel marzo 1985 e a Milano nel giugno 1985, di reagire rapidamente alle attese dei popoli europei, consolidando la nozione di Comunità presso i cittadini.

12 pagine

CB-NF-85-008-IT-C ISBN-92-825-5757-X

Prezzi al pubblico nel Lussemburgo, IVA esclusa: 100 FB, 3 100 Lit

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE  
L-2985 Lussemburgo